



XXXIV Congresso Geografico Italiano

Torino, Campus Luigi Einaudi e Castello del Valentino, 3-5 settembre 2025

Era urbana e disordine del mondo. Geografie per interpretare il presente

Titolo della Sessione	Il luogo delle norme: esplorazioni e direzioni delle geografie giuridiche
Contenuti	<p>Questa sessione vuole essere una piattaforma per la presentazione e discussione di contributi che si inseriscono nell'emergente ambito della Legal geography – o geografia giuridica. Con legal geography ci riferiamo ad un campo interdisciplinare di studio relativamente recente che – prendendo le mosse dalla consapevolezza critica di come spazio e diritto siano intrinsecamente legati e, anzi, si plasmano costantemente l'un l'altro (Blomley, 1994, 2003; Braverman et al., 2014; Delaney, 2004, 2010) – permette di mettere in discussione i principi di 'astrattezza' e 'universalità' della legge. Negli ultimi anni la legal geography ha guadagnato terreno nella ricerca geografica tanto in Italia quanto in ambito internazionale, così che discipline che per molto tempo si sono guardate con sospetto o toccate solo tangenzialmente hanno invece cominciato ad aprirsi, abbandonando un approccio unicamente enciclopedico in favore di una maggiore interdisciplinarietà, dando vita ad una grande varietà di contributi. In questa eterogeneità, è possibile individuare tre direzioni di ricerca principali: la prima si concentra sull'evidenziare come i luoghi fisici del quotidiano (il paesaggio, la casa, ecc..) siano iscritti e sostenuti da specifici quadri giuridici e connessi immaginari spaziali (Bennett, 2016; Delaney, 2003; Layard, 2010). La seconda si preoccupa invece di mettere in discussione il modo in cui il diritto controlla l'accesso e il movimento attraverso lo spazio e di evidenziare l'impatto di tali tipi di controllo giuridico-spaziale sulla vita e sulle possibilità di specifiche fasce di popolazione (Blomley, 2020; Brighenti, 2010; Waldron, 1991). La terza guarda in maniera trasversale alle prime due domandandosi che tipo di relazione logica esista tra il diritto e i fenomeni spaziali, ossia "qual è la natura esatta del nesso diritto-spazio" (Blomley, 1989). Alla luce di questo, ci chiediamo se e come lo sguardo geografico possa ulteriormente arricchirsi in dialogo con il terreno giuridico. La sessione accetta contributi che riflettano sullo strumento giuridico nel governo del territorio, ed in particolare dello spazio urbano, e sull'impatto dell'urbano in ambito giuridico.</p>
Parole chiave	geografia giuridica, governo del territorio, spazio urbano, norme
Proponente 1	Giulia Massenz (Politecnico di Torino)
Proponente 2	Daniela Morpurgo (Politecnico di Torino)
Proponente 3	Ettore Asoni (Università di Bologna)